

1. Record Nr.	UNISA996500661703316
Autore	Nocera Raffaele
Titolo	Sogno infranto : DC, l'Internazionale democristiana e l'America Latina (1960-1980) // Raffaele Nocera
Pubbl/distr/stampa	Roma : , : Carocci editore S.p.A., , 2023
ISBN	88-430-8843-2
Descrizione fisica	1 online resource (164 pages)
Disciplina	154.63
Soggetti	Dream interpretation
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references.
Nota di contenuto	Dedica -- Prefazione -- Introduzione -- 1 -- La alla "conquista" dell'America Latina -- 1.1 I primi passi -- 1.2 La nascita dell' -- 1.3 Il nuovo corso della diplomazia italiana -- 1.4 La "Balena bianca" punta tutto sul Cile -- 1.5 I democristiani al potere in America Latina -- 2 -- Il movimento democristiano mondiale negli anni Settanta e Ottanta -- 2.1 La presidenza Rumor -- 2.2 I democristiani e il dramma del Cile -- 2.3 Timidi segnali di ripresa dell' -- 2.4 I difficili anni Settanta -- 2.5 Venti di cambiamento -- 2.6 La presidenza Zaldívar -- 2.7 Verso la fine della Guerra fredda -- Fonti e bibliografia -- Indice dei nomi.
Sommario/riassunto	L'Unione mondiale democratica cristiana (umdc) nacque nel 1961 per collegare il movimento democristiano europeo e quello latinoamericano. Al suo interno, la Democrazia cristiana italiana svolse il ruolo di partito guida, anche grazie a personalità del calibro di Mariano Rumor, che mantenne la presidenza dell'umdc sino agli anni Ottanta. Nel corso degli anni Sessanta i due tronconi del movimento democristiano internazionale si impegnarono a stabilire ponti e connessioni, senza riuscire, però, a elaborare un'azione condivisa in merito alle principali sfide del periodo. Con la crisi degli anni Settanta, il movimento mondiale democristiano indietreggiò, limitandosi, dapprima, a garantire la sopravvivenza dei partiti latinoamericani e, poi, a fornire loro un appoggio per rilegittimarsi sul piano politico. Quello svolto dai democristiani europei fu un lavoro al tempo stesso finanziario, politico e ideologico, un'azione non priva di contraddizioni e tensioni, in specie tra italiani e tedeschi. Le ultime fasi della Guerra

fredda evidenziarono i limiti di un organismo nato per coadiuvare i partiti membri e per competere con gli analoghi network internazionali e che, invece, si mostrò incapace di definire una strategia collettiva e di colmare la distanza tra gli ambiziosi obiettivi iniziali e i risultati concreti di volta in volta ottenuti.
